

S.R.R. ATO 4 AGRIGENTO EST

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100

Capitale sociale Euro 10.000,00

Assemblea dei Soci del 22.12.2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventidue del mese di dicembre, a seguito di convocazione del revisore unico della SRR, dr. Giuseppe Castellana, tramite PEC prot. n. 495 del 14/12/2016, si è riunita alle ore 11.00, presso l'aula Giglia della Provincia Regionale di Agrigento- Libero Consorzio Comunale, in piazza Aldo Moro n.1, 92100 Agrigento, l'Assemblea dei Soci della SRR ATO4 AG Est, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Elezione nuovo organo di Amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti: per il comune di Agrigento, l'assessore Mimmo Fontana, giusta delega che si allega al presente verbale, percentuale di partecipazione del 17,03%; per il comune di Camastra, il sindaco Angelo Cascià, percentuale di partecipazione dello 0,60%; per il comune di Cammarata, il vice sindaco Giuseppe Bastillo, percentuale di partecipazione dell'1,86%; per il comune di Campobello di Licata, il sindaco Giovanni Picone, percentuale di partecipazione del 2,97%; per il comune di Castrofilippo, il sindaco Calogero Sferrazza, percentuale di partecipazione del 0,87%; per il comune di Favara, il vice sindaco Calogero Attardo, percentuale di partecipazione del 9,75%; per il comune di Grotte, il sindaco Paolino Fantauzzo, giusta delega che si allega al presente verbale, percentuale di partecipazione dell'1,70%; per il comune di Joppolo Giancaxio, l'assessore Vincenzo Carrubba, percentuale di partecipazione dello 0,36%; per il comune di Palma di Montechiaro, il sindaco Pasquale Amato, percentuale di partecipazione del 6,94%; per il comune di Raffadali, il sindaco Silvio Cuffaro, percentuale di partecipazione del 3,72%; per il comune di

Ravanusa, il vicesindaco Gaetano Carmina, percentuale di partecipazione del 3,67%; per il comune di Sant'Angelo Muxaro, il vice sindaco Giuseppe Vaccaro, percentuale di partecipazione dello 0,44%; per il comune di Siculiana, il vice sindaco Enzo Sambito, percentuale di partecipazione dello 0,44%.

E', altresì, presente il Commissario Straordinario Salvatore Gueli.

Il dr. Castellana, dà il proprio saluto ai presenti e, dopo aver verificato che è presente il 51,23% della proprietà, dichiara aperta e valida la seduta.

Il dr. Castellana propone come scrutatori il sindaco del comune di Grotte, Paolino Fantauzzo ed il vice sindaco del comune di Cammarata, Giuseppe Bastillo.

L'assemblea approva all'unanimità.

Si passa alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno: Elezione nuovo organo di Amministrazione.**

Il dr. Castellana informa i Soci che in data 13/12 u.s. tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.

Ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, pertanto, gli adempimenti di ordinaria amministrazione sono a carico del Revisore unico, il quale, immediatamente dopo la ricezione delle dimissioni da parte dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ha convocato tempestivamente l'Assemblea dei soci per procedere alla ricostituzione dell'Organo di Amministrazione.

Considerata la grave emergenza che investe la Regione e la SRR, nel settore rifiuti, la presenza del Consiglio di Amministrazione è assolutamente indispensabile. Eventuali ritardi nella elezione dell'organismo causerebbero gravi danni. Invita, pertanto, i Soci a procedere alla elezione.

Chiede ed ottiene di parlare il vice sindaco di Ravanusa, Gaetano Carmina, il quale constata con amarezza che, a distanza di pochi mesi, ci si ritrova di nuovo riuniti in questa sede per procedere all'elezione del CdA. Coerentemente con quanto già dichiarato nella precedente elezione, propone, a nome di tutti i Sindaci facenti parte della Dedalo Ambiente, di eleggere come componente il

sindaco di Campobello di Licata, Giovanni Picone, e chiede che lo stesso venga successivamente nominato, da parte degli altri componenti il CdA, Presidente. Propone, inoltre, che gli altri 2 componenti vengano eletti su designazione dei Sindaci facenti parte del territorio di competenza della GESA.

Chiede ed ottiene di parlare il sindaco di Castrofilippo, avv. Sferrazza, il quale condivide la proposta del vice sindaco di Ravanusa ed invita i colleghi ad eleggere il CdA immediatamente.

Ribadisce, inoltre, anche a nome del sindaco di Grotte, l'invito al CdA a procedere, nel più breve tempo possibile, all'affidamento del servizio integrato di igiene ambientale, indicando come modalità di scelta del contraente l'esternalizzazione a terzi, tramite gara pubblica.

Propone di eleggere, come consiglieri di amministrazione, oltre il sindaco Picone, il sindaco di Grotte, Fantauzzo, e di individuare una donna come terzo componente.

Chiede infine che il nuovo CdA proceda alla modifica del Piano d'Ambito.

Il sindaco di Grotte, Fantauzzo, ringrazia il collega Sferrazza per l'indicazione, ma non si dichiara disponibile per i molteplici impegni già assunti.

Chiede ed ottiene di parlare l'assessore Fontana del comune di Agrigento, il quale si dichiara assolutamente d'accordo sulla necessità che il Piano d'Ambito venga modificato, considerato che lo stesso, tra l'altro, prevede un numero eccessivo di operatori da adibire nel Comune di Agrigento.

Chiede che questi argomenti vengano discussi prima di procedere alla nomina del nuovo CdA. Personalmente si dichiara d'accordo sulla candidatura espressa e, in particolare, sulla indicazione del Sindaco Picone nella carica di Presidente dell'eleggendo CdA.

Ribadisce che, come già dichiarato nelle precedenti riunioni, occorre preliminarmente discutere su una piattaforma programmatica, da definire entro gennaio 2017.

Alle ore 11,15 entra il vice sindaco di Licata, Vecchio.

E' rappresentato il 62,48% del capitale sociale.

Entra, altresì, il sindaco del comune di Favara, Anna Alba.

Chiede ed ottiene di parlare il sindaco di Raffadali, Cuffaro, il quale contesta la proposta dell'assessore Fontana di spalmare, su tutti gli altri Comuni, gli eventuali esuberi che dovessero verificarsi, in virtù di una riduzione dei servizi oggi richiesti dal comune di Agrigento, in quanto gli stessi sono stati determinati da richieste fatte nel tempo dallo stesso Comune alla società d'ambito, impegnandosi, formalmente, a sopportare la relativa spesa. Cosa, peraltro, mai contestata dal Comune di Agrigento che ha sempre fatto fronte ai pagamenti, approvando anche, negli anni, tutti i bilanci della società d'ambito. Oggi, comunque, siamo chiamati ad eleggere, senza indugio, il nuovo Consiglio di Amministrazione. A tal proposito, si dichiara d'accordo sulla elezione del sindaco Picone quale componente del CdA e, successivamente nella carica di Presidente; propone, inoltre, come componente, l'assessore del comune di Raffadali, Enrico Vella.

Chiede ed ottiene di parlare il sindaco di Palma di Montechiaro, Pasquale Amato, il quale dichiara che bisogna apprezzare la disponibilità a ricoprire la carica manifestata dal sindaco di Campobello di Licata. Il comune di Palma di Montechiaro, così come previsto dalla legge regionale n. 3 del 2013, ha fatto una scelta autonoma, dotandosi di un piano d'intervento, predisponendo tutta la documentazione per l'affidamento ad una ditta esterna del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Apprezza e si dichiara favorevole, sia sulla designazione di Picone a componente del CdA, sia sull'indirizzo da dare allo stesso CdA per la sua successiva elezione a Presidente.

Bisogna condividere, continua, le scelte che si andranno a fare, anche se, in prima battuta, potrebbe sembrare che il proprio Comune non sia interessato; ciò, in quanto ogni scelta adottata dal CdA influirà, inevitabilmente, sugli altri Comuni che hanno fatto, nei termini previsti dalla normativa, altre scelte. A questo punto, considerato che sulle due candidature avanzate non sono sorte opposizioni, propone di individuare una rappresentante dell'altro sesso e procedere immediatamente all'elezione del Consiglio di Amministrazione.

Il dr. Castellana precisa che i candidati devono essere individuati tra gli amministratori dei comuni o Unione di Comuni con una popolazione complessiva inferiore a 15.000 abitanti.

Chiede ed ottiene di parlare il sindaco di Favara, Alba, la quale chiede se tale requisito sia previsto da leggi o regolamenti.

Il dr. Castellana precisa che tale obbligo scaturisce da precise disposizioni di legge e, precisamente, dal D.Lgs. n. 39/2013. Lo stesso Castellana, considerato che le casse societarie sono prive di fondi e che solo per spese obbligatorie, quali CCIAA, vidimazione registri, ecc., necessitano disponibilità economiche, invita i rappresentanti degli Enti Soci a versare le somme dovute che, in ogni caso, ammontano a poche centinaia di euro e, in qualche caso, a poche decine.

Il sindaco di Favara chiede di sentire i programmi dei colleghi individuati a fare parte del CdA.

Chiede ed ottiene di parlare il sindaco di Campobello di Licata, Giovanni Picone.

Picone ringrazia i colleghi per la fiducia espressa sulla sua persona.

Vi è, a suo parere, una confusione di norme che rende difficile il già ostico settore dei rifiuti.

Ringrazia, inoltre, i colleghi del CdA, che lo hanno preceduto e che hanno operato in maniera ottimale.

Occorre preliminarmente affermare che il Piano d'Ambito approvato dalla SRR ha previsto, sempre rispettando l'efficienza e l'economicità del servizio, il mantenimento degli attuali livelli occupazionali. Vi sono situazioni già in essere, per cui la richiesta dell'assessore Fontana assume connotati particolari. Bisogna prendere atto delle scelte fatte in passato. Certamente occorrerà il massimo impegno per cercare di abbattere i costi del servizio, coinvolgendo tutti i colleghi.

Alle ore 11,40 entra l'assessore del comune di Porto Empedocle, Salvatore Baiamonte.

Sono rappresentate il 67,45% delle quote sociali.

Personalmente si dichiara contrario alla scelta del sistema di gestione del servizio tramite società *in house* e, comunque, il CdA che si insedierà non potrà non tenere conto delle richieste in tal senso

provenienti da alcuni Comuni. Alcune decisioni, in ogni caso, devono essere avallate dall'Assessorato ai Servizi di Pubblica Utilità. Il nostro impegno, comunque, non mancherà.

Continua affermando che, pur non essendo un tecnico nel campo dei rifiuti, nel tempo ha sostenuto alcune battaglie nel settore, anche come consigliere di opposizione nel proprio Comune.

Per quanto concerne l'impiantistica, necessita un'interlocuzione con l'Assessorato per l'Energia. Le scelte che dovranno essere prese andranno valutate alla luce di un sistema di economicità ed efficienza.

Chiede ed ottiene di parlare l'assessore Fontana del comune di Agrigento, il quale manifesta apprezzamento sulle dichiarazioni testé fatte da Picone, nel senso che non ha posizioni precostituite circa le modalità di affidamento e gestione del servizio integrato di igiene ambientale.

Non condivide quanto dichiarato dal sindaco di Raffadali in merito alle assunzioni di operatori effettuate dal CdA perché, in ogni caso, spettavano allo stesso Consiglio le scelte gestionali. Sul comune di Agrigento, comunque, pesano, almeno 70 operatori in più rispetto, a suo parere, all'effettivo fabbisogno. Molti di questi, tra l'altro, sono stati inseriti successivamente all'affidamento originariamente fatto dalla GESA. Non si può accettare che nello stesso ambito possano coesistere situazioni completamente diverse che vedano in alcuni Comuni l'utilizzo di 1 operatore ogni 300 abitanti e, in altri, 1 operatore ogni 1000. Occorre, pertanto, stringere questa forbice, anche tendo conto, così come dichiarato dai tecnici della GESA, che nell'arco dei prossimi 5 anni andranno in pensione circa 65 unità, di cui 23 già nel 2017. Occorre individuare dei costi standard all'interno della SRR.

Nella predisposizione dell'attuale bando, il RUP ed il gruppo di progettazione avevano avuto il mandato inderogabile di mantenere gli attuali livelli occupazionali. Oggi tale vincolo, con l'insediamento del nuovo CdA, chiede che venga meno.

L'assessore Fontana, continua, affermando di credere nella SRR e nella gestione consortile e desidera che tale gestione funzioni al meglio. Esprime soddisfazione per la disponibilità

manifestata da Picone ad assumere l'oneroso incarico ed a quanto lo stesso ha dichiarato nel proprio programma.

Il dr. Castellana informa i presenti che il CdA, nell'approvare il Piano d'Ambito, ha indicato una tariffa media di riferimento. Il principio di perequazione, giustamente auspicato dall'assessore Fontana, purtroppo è stato scardinato dalla legge regionale n. 3 del 2013.

Chiede ed ottiene di parlare il sindaco di Raffadali, Cuffaro, il quale, per tornare all'oggetto dell'odierna seduta, e cioè la nomina del Consiglio di Amministrazione, sentiti gli altri soci, propone come componenti i seguenti amministratori: Picone Giovanni, sindaco di Campobello di Licata, Cimino Giuseppa Marianna, assessore al comune di Grotte, Vella Enrico, assessore al comune di Raffadali, dando precisa indicazione al CdA di eleggere alla carica di Presidente il sindaco di Campobello di Licata, con la priorità assoluta di verificare il Piano d'Ambito e procedere immediatamente all'affidamento del servizio integrato d'igiene ambientale per quegli 11 Comuni che entro il 15/07/2016 non avevano predisposto tutti gli atti per procedere autonomamente all'affidamento dello stesso.

Il dr. Castellana mette ai voti la proposta del sindaco Cuffaro.

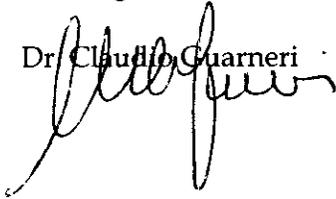
La proposta viene approvata all'unanimità.

Tra le varie ed eventuali, l'assessore Fontana informa i presenti che le OO.SS. confederali hanno condiviso con il comune di Agrigento l'istituzione immediata di un tavolo tecnico per la modifica del piano d'ambito. Chiede, pertanto, che il Consiglio appena eletto convochi nel più breve tempo possibile il tavolo tecnico composto dai rappresentanti dei lavoratori e della SRR.

Alle ore 12,30, null'altro essendo a deliberare si chiude la seduta.

Il Segretario

Dr. Claudio Guarneri



Il Presidente

Dr. Giuseppe Castellana

